

Quando corre Nuvolari...

Valerio Moretti



10. Palermo-Monte Pellegrino

km. 8,750

Cisitalia Abarth Tipo 204A

1. classificato (cat. 1100cc.),

in 6'21"7/10, kmh. 82,525

- 5. assoluto, a 8"1/5 dal vincitore assoluto, Luigi Musso, su Ferrari.

“Tazio Nuvolari, si può dire, è stato sequestrato dagli appassionati Isolani che lo hanno voluto ospite e concorrente alla loro corsa in salita. Inutile dire che la partecipazione di Nuvolari è stata il centro di attrazione della bella prova panormitana e non pochi tra i mille e mille tifosi che si sono scagliati lungo la erta sin dal primo mattino, accaparrandosi i punti strategicamente migliori, hanno dichiarato che desideravano vedere solo il Mantovano Volante. Nuvolari ha corrisposto all’attesa, per quanto era nelle sue possibilità attuali, sia per la sua carenza di allenamento, specie sul particolare percorso del Monte Pellegrino, sia per le caratteristiche della sua Abarth, che non aveva neppure i rapporti più adatti, essendo del tutto impreveduta questa partecipazione.” *Vincenzo Gargotta*

La presenza di Nuvolari, vincitore di classe, dà viva luce alla Palermo-Monte Pellegrino vinta da Musso con la Ferrari 2000, in *Auto Italiana*, n. 8, 15 Aprile 1950, pag. 59.

Non è rimasta traccia dell'ultima corsa e dell'ultima vittoria di Tazio Nuvolari, nella corsa in salita al Monte Pellegrino, così come non è ricordata dalle immagini la sua prima corsa e la sua prima vittoria. Le ricordiamo con questa bella fotografia presa nel 1950 in Via Trecate, a Torino, davanti alla sede della

Abarth (Carlo Abarth è in piedi, alla destra della vettura), l'ultima Casa "amica" di Tazio Nuvolari. Il pilota mantovano si è prestato volentieri a collaudare la macchina (forse la stessa delle sue due ultime gare palermitane) con cui Guido Scagliarini (in piedi con la tuta ed il berretto di lana) prenderà parte al

Circuito di Senigallia. Si è divertito anche a farle fare alcune "piroette" sulle strade deserte dei dintorni, improvvisata pista di collaudo (esiste un raro filmato che lo documenta). Sono gli ultimi sprazzi di vivacità sportiva del grande Campione.

